

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02020 del 24/10/2024

Proposta n. 2095 del 24/10/2024

Oggetto:

Intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: OOPP_000567_2017 - CUP: C62I17000150001 - CIG: 9130216C95 - Cod. Inframob: P23.0052-0013. Determinazione di risoluzione consensuale del contratto n. Reg. Cron. 437/22 del 30/08/2022

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: OOPP_000567_2017 - CUP: C62I17000150001 - CIG: 9130216C95 – Cod. Inframob: P23.0052-0013.

Determinazione di risoluzione consensuale del contratto n. Reg. Cron. 437/22 del 30/08/2022

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale *“lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”*, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole *«31 dicembre 2023»* con le parole *«31 dicembre 2024»*, in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTE le Ordinanze commissariali n. 37/2017 e n. 67/2018, nonché, da ultimo, l'Ordinanza commissariale n. 109 del 21 novembre 2020 recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” ove, nell'Allegato 1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI) per un importo complessivo pari ad euro € 1.514.954,80;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la determinazione n. A01525 del 14/07/2021 con la quale l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario in servizio presso l'USR Lazio, è stato nominato responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento denominato “Lavori di demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo” nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: OOPP_000567_2017, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., in sostituzione del precedente RUP, Arch. Antonella Proietti;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 188450 del 24/02/2022;

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00635 del 09/03/2022 con la quale è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, per l'affidamento dei lavori afferenti all'intervento di "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: OOPP_000567_2017, per un importo complessivo pari di € 1.077.280,79 di cui € 1.040.095,59 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 37.185,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA, riconducibili alla categoria OG1, con invito rivolto a 10 (dieci) Operatori economici individuati previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse e con il criterio del minor prezzo;

VISTA la determinazione n. A01343 del 31/05/2022 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: OOPP_000567_2017, a favore dell'Operatore economico D'ANGELI RENATO, con sede legale in Anagni (FR) - 03012, Via Ponte Piano n. 1, P. Iva 00520620600, che ha offerto un ribasso del 23,72 %, per un importo di € 793.384,92, esclusi gli oneri della sicurezza pari a € 37.185,20, per un importo contrattuale di € 830.570,12 oltre IVA;

VISTO il contratto di appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: OOPP_000567_2017 - CUP: C62I17000150001 - CIG: 9130216C95, registrato al numero cronologico n. 437/22 del 30/08/2022;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 446739 del 24/04/2023 con la quale la ditta individuale sottoscrittrice del contratto in oggetto ha dato comunicazione preventiva, del conferimento della medesima con atto notarile nella D'ANGELI RENATO SRL UNINOMINALE UNIPERSONALE - C.F. e P. IVA n. 03230560603 di nuova costituzione;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 859492 del 31/07/2023 con la quale il Sig. Renato D'Angeli ha inviato l'atto di conferimento della omonima ditta individuale, P. IVA 00520620600, nella subentrante e neocostituita D'ANGELI RENATO S.R.L. UNIPERSONALE, C.F. e P. IVA n. 03230560603, trasferendo alla medesima tutte le attività, certificazioni, requisiti professionali e i contratti in essere;

VISTA la Determinazione n. A02165 del 23/11/2023 con la quale è stato preso atto dell'avvenuta operazione di conferimento della ditta individuale D'ANGELI RENATO SRL UNIPERSONALE, sede legale in Anagni (FR) - 03012, Via Ponte Piano n. 1, P. IVA 00520620600, nella neocostituita SOCIETÀ UNIPERSONALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA D'ANGELI RENATO S.R.L. - C.F. e P. IVA n. 03230560603, con sede in con sede legale in Anagni (FR) - 03012, Via Ponte Piano n. 1, perfezionatasi mediante atto notarile stipulato dal notaio Dott.ssa Viviana Russo, Rep. n. 6638 raccolta n. 5434 registrato a Frosinone il 02/05/2023 al n. 3005 Serie 1/T, con cui la società ha traslato tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, i lavori in corso contemplati nell'allegato all'atto notarile tra cui sono compresi quelli oggetto del presente provvedimento;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 1204818 del 29/11/2022, con la quale l'operatore economico incaricato ha comunicato l'inizio dei lavori sul sito di intervento, presso il Cimitero di Fonte del Campo;

VISTA la nota del Direttore Lavori Arch. Mattera Giuseppe, con la quale è stato acquisito agli atti, prot. n. 1285576 del 16/12/2022, il verbale di sospensione dei lavori, a far data dal 5/12/2022, resasi necessaria al fine di consentire l'ingresso nell'area di cantiere agli incaricati del servizio di spostamento salme;

VISTA la Determinazione n. A00689 del 04/04/2023 con la quale è stato autorizzato il subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, dei lavori di "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI). Codice Opera: OOPP_000567_2017, alla ditta "VCG COSTRUZIONI S.R.L.S.", con sede in Amatrice (RI) loc. Collemagrone 4/b, C.F.

e P. IVA 01195730575, per l'importo complessivo di € 37.539,28, nel rispetto dei limiti del 50% della categoria scorporabile OG1;

DATO ATTO che durante la fase di esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria ha riscontrato una serie di problematiche impreviste che hanno generato significative controversie con la stazione appaltante e la Direzione Lavori, emerse principalmente a causa della necessità di adeguare il progetto esecutivo alle condizioni rilevate in corso d'opera, quali circostanze imprevedibili

DATO ATTO che le tematiche di cui al precedente capoverso sono state affrontate in sede di incontri di mediazione, dei quali i verbali sono agli atti con prot. n. 0539922 del 18/05/2023 e prot. n. 0732928 del 04/07/2023;

DATO ATTO che la variante, indispensabile per assicurare la corretta esecuzione delle opere, è stata acquisita con prot. n. 0998769/2023 e successivamente integrata con ulteriore trasmissione documentale acquisita agli atti con prot. n. 1077693 del 29/09/2023;

DATO ATTO che con la stessa nota del 13/09/2023 prot.n. 0998769, poi integrata e sostituita con trasmissione agli atti prot. n. 1077693 del 29/09/2023 e prot. n. 0197799 del 12/02/2024, sono stati inviati gli elaborati di perizia di variante come di seguito elencati: Relazione di variante; Quadro economico di confronto; Quadro comparativo di variante; Computo metrico variante prezzi; Elenco Prezzi e analisi nuovi prezzi; Schema atto di sottomissione; Verbale concordamento nuovi prezzi; Quadro incidenza della manodopera; Dichiarazione relativa all'invarianza delle lavorazioni rispetto alla tipologia di opera ed alle tecniche applicative autorizzate con autorizzazione sismica; Elaborati progettuali di variante;

DATO ATTO che ad esito dell'esame della documentazione trasmessa a corredo della suddetta perizia di variante, è stato evidenziato come la stessa ricadesse nella fattispecie di cui all'art. 106 c. 1 lettera c) e comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la Determinazione n. A00293 del 16/02/2024 con la quale è stato disposto di affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, i servizi cimiteriali connessi con i lavori relativi all'intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: OOPP_000567_2017, CUP: C62I17000150001, all'O.E. "La Funeraria F.lli Biscetti S.A.S. di Biscetti Roberto e Perotti Paolo & C.", con sede legale in Rieti (RI), Via S. Perini, P.IVA e C.F. 00704200575;

VISTA la Determinazione n. A00420 del 05/03/2024 con la quale:

- è stata approvata la perizia di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del Dlgs. 50/2016, relativa ai lavori dell'intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI), Codice Opera: 5 OOPP_000567_2017, redatta dal Direttore dei Lavori Arch. Giuseppe Mattera, composta dai relativi elaborati, che eleva l'importo contrattuale da € 830.570,12 ad € 919.869,95, per un maggior importo di € 89.299,83 pari al 10,75 % dell'importo contrattuale;
- per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella perizia di variante, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, è stato aumentato di gg. 60 (sessanta);

DATO ATTO che l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, con nota prot. n. 0398215 del 21/03/2024, ha autorizzato l'avvio del servizio cimiteriale di traslazione salme - I fase;

DATO ATTO CHE l'O.E. "La Funeraria F.lli Biscetti S.A.S. di Biscetti Roberto e Perotti Paolo & C.", con nota prot. n. 0682606 del 24/05/2024, comunicava la conclusione delle attività di I fase;

VISTA la Disposizione di servizio n. 4, assunta al prot. n. 0658175 del 20/05/2024, con la quale il RUP arch. Arianna Brunelli ha dato alla Direzione Lavori le seguenti disposizioni:

- a partire dal 27/05/2024, di procedere con quanto necessario alla ripresa dei lavori;

- procedere a verificare, con la massima urgenza, la situazione attenzionata dal Comune di cui alla nota prot. n. 0597312 del 07/05/2024, concernente il recupero dei marmi di una cappella;
- procedere con celerità ad inviare il relativo verbale di ripresa al RUP;

DATO ATTO che il Direttore Lavori, in data 04/06/2024, ha notificato al RUP arch. Arianna Brunelli l'avvenuto aggiornamento del giornale dei lavori in data 03/06/2024, con il verbale di ripresa degli stessi;

DATO ATTO che la ditta "SOCIETÀ UNIPERSONALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA D'ANGELI RENATO S.R.L." ha dato riscontro con nota prot. n. 0750327 del 10/06/2024, rappresentando quanto segue:

- non è stato richiesto all'impresa alcun incontro tra le parti (Impresa, D.L. e R.U.P) o sopralluogo, preliminare o contestuale, al Verbale di ripresa immediata dei lavori del 03/06/2024;
- non si è provveduto a constatare congiuntamente lo stato attuale dei luoghi dopo la sospensione totale del cantiere durata 543 giorni, risalente al dicembre 2022;
- essendosi protratta la sospensione del cantiere per un periodo di tempo superiore a un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori, o comunque superiore a sei mesi complessivi, la ditta, pur ritenendosi legittimata alla risoluzione del contratto con diritto alla rifusione degli oneri ulteriori derivanti dalla maggiore durata della sospensione e del mancato utile, ha manifestato la volontà di non avvalersi del preteso diritto;
- l'assenza di un congruo preavviso circa la ripresa dei lavori, l'indisponibilità di subappaltatori, di materiali, di contatori di acqua ed energia nella prossimità dei luoghi di cantiere;
- un nuovo allegato cronoprogramma delle lavorazioni, aggiornato sulla base delle nuove fasi di realizzazione dell'intervento e con valore puramente indicativo in riferimento alle date di lavorazioni riportate e, sulla scorta delle motivazioni rappresentate, la "SOCIETÀ UNIPERSONALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA D'ANGELI RENATO S.R.L." non procedeva alla sottoscrizione del verbale di ripresa lavori;

VISTA la nota prot. n. 756064 dell'11/06/2024, con la quale la Direzione Lavori, arch. Giuseppe Mattera, ha comunicato il verificarsi delle condizioni di cui all'art. 107 c. 2 secondo periodo del D. L.gs. 50/2016 (sospensione superiore a mesi sei), e ha invitato l'impresa a procedere secondo le indicazioni contenute nella citata norma, ovvero:

- qualora intendesse avvalersi della facoltà concessa dalla citata norma, avrebbe dovuto formalmente rifiutare la firma del verbale di ripresa e formulare istanza di risoluzione del contratto senza indennità;
- qualora non intendesse avvalersi di tale facoltà, avrebbe dovuto controfirmare il verbale di ripresa e trasmetterlo via PEC alla Direzione Lavori;

VISTA la nota prot. n. 0759732 dell'11/06/2024 con la quale la Ditta "SOCIETÀ UNIPERSONALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA D'ANGELI RENATO S.R.L.", ha trasmesso il verbale di ripresa con riserva apposta;

VISTA la nota prot. n. 0783868 del 17/06/2024 con la quale la Direzione Lavori, arch. Giuseppe Mattera, ha proposto le proprie contro deduzioni alla riserva, concludendo come di seguito: "La mancata ricezione del verbale di ripresa controfirmato sarà considerata risoluzione esplicita del rapporto contrattuale";

VISTE le note agli atti prott. nn. 0790937 del 18/06/2024 e 0787846 del 18/06/2024, con le quali è stato acquisito al protocollo verbale di ripresa firmato dall'O.E., senza alcuna riserva;

VISTA la nota prot. n. 802100 del 20/06/2024 con la quale l'O.E. ha chiesto la disponibilità per sopralluogo congiunto e la Direzione Lavori ha riscontrato comunicando che si sarebbe recata presso il cantiere in data 01/07/2024;

DATO ATTO che in data 28/06/2024 è stata acquisita nota trasmessa dall'O.E., prot. n. 0841905 del 01/07/2024, con la quale è stata comunicata l'impossibilità ad eseguire i lavori a causa della presenza di rami insistenti sulla viabilità di accesso;

DATO ATTO che il direttore Lavori Arch. Giuseppe Mattera, con ordine di servizio n. prot. 0841886 del 01/07/2024, ha disposto l'immediata ripresa dei lavori ai sensi dell'art. 108 co. 4 D. Lgs. 50/2016, entro il termine di 20 giorni dalla ricezione;

VISTA la nota prot. n. 0854954 del 03/07/2024 con la quale il Direttore Lavori Arch. Giuseppe Mattera, ha comunicato altresì la mancata nomina del direttore tecnico, condizione essenziale per l'esecuzione delle opere oggetto d'appalto;

VISTA la nota prot. n. 0854962 del 03/07/2024 con la quale il Direttore Lavori Arch. Giuseppe Mattera ha trasmesso il verbale di visita cantiere, alla presenza altresì del collaudatore, con il quale ha rappresentato di aver constatato che il cantiere risultava essere chiuso ed inattivo, con completa assenza dell'impresa. Inoltre, ha verificato altresì che alla data del 01/07/2024 nessuna opera fosse stata realizzata, contrariamente a quanto riportato nel cronoprogramma trasmesso dall'O.E. (ove invece si evince che alla data del 01/07/2024 si sarebbe provveduto alla posa delle armature);

DATO ATTO che il Comune di Accumoli, nella persona del Responsabile di Area in rappresentanza dell'Ente, presente presso il cimitero di Fonte del Campo il 28/06/2024 con l'O.E., con PEC del 04/07/2024, acquisita al prot. n.0902640 del 15/07/2024, ha riferito testualmente che *“Al mio arrivo ho trovato sul luogo il titolare della ditta, ed aiutanti, con un camion tre assi, con un modulo container da scaricare e posizionare nell'area di cantiere. Il mezzo era fermo sulla rampa di accesso per la presenza di rami e fogliame sovrastanti la strada stessa... per risolvere tale ostacolo veniva contattato il proprietario che recandosi sul posto autorizzava l'immediato taglio. La ditta non ha preso atto di tale risoluzione, il proprietario stesso autorizzava la ditta a procedere indicando un ulteriore passaggio alternativo privo di alberature, ma la Ditta stessa escludeva tale ipotesi. Ho invitato la ditta stessa a scaricare il container, per procedere successivamente al giusto posizionamento. È stato ricordato alla ditta stessa, l'urgenza e l'interesse dell'amministrazione a dar vita al cantiere per chiudere le lavorazioni al più presto nell'interesse della popolazione e rispetto dei defunti. Nonostante tutta la nostra collaborazione, la ditta continuava a negare lo scarico, abbandonando il luogo.”*;

VISTA la nota prot. n. 872392 dell'8/07/2024 con la quale l'O.E., per tramite dei legali incaricati, ha chiesto un incontro urgente tra le parti coinvolte;

VISTA la nota assunta al prot. n. 87510 dell'8/07/2024 con la quale il Direttore dei lavori ha dato riscontro alla già menzionata missiva;

VISTA la nota prot. n. 877819 del 9/07/2024 con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione per il Lazio, ha convocato l'O.E. presso la sede, fissando la data dell'incontro al 15/07/2024 ore 12:00, e, con nota prot. n. 907585 del 16/07/2024, ha convocato per il giorno 17/07/2024 ore 12:00 la Direzione Lavori Arch. Giuseppe Mattera;

DATO ATTO che L'USR, sentite le parti, al fine di esperire i necessari approfondimento circa le criticità riportate dalla ditta in ordine all'avvio dei lavori:

- ha programmato un sopralluogo per il 19/07/2024 presso il cantiere;
- ha emesso la Disposizione di servizio n. 5, prot. n. 925224 del 18/07/2024, con la quale è stato disposto al Direttore Lavori di non dare esecuzione “...all'Ordine di servizio del 30/06/2024 annoverato agli atti prot. n. 0841886 del 01/07/2024”;

VISTA la nota assunta al prot. n. 932347 del 22/7/2024 con la quale la Ditta “SOCIETÀ UNIPERSONALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA D'ANGELI RENATO S.R.L.”, in

riscontro alla Disposizione di servizio n. 5, di cui al prot. n. 925224 del 18/07/2024, rappresentava l'effettiva sussistenza dell'impedimento, in netto contrasto con quanto affermato dall'Arch. Corrado Volpetti, presente al sopralluogo del 28/06/2024 presso il Cimitero Fonte del Campo congiuntamente all'O.E., circa la sussistenza del medesimo;

VISTA la nota prot. n. 982175 del 1/8/2024 con la quale è stato assunto il Verbale di sopralluogo esperito in data 19/7/2024 con la presenza del RUP Arch. Arianna Brunelli, del Geom. Adriano Fortini, Tecnico Regione Lazio responsabile segreteria direzione e, per il Comune di Accumoli, l'Assessore Giancarlo Volpetti ed il consigliere Mario De Santis;

VISTA la nota prot. n. 1023534 del 14/08/2024 con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione per il Lazio ha proceduto alla convocazione, per il giorno 05/09/2024, del Direttore dei Lavori e, in considerazione del risultato del sopralluogo esperito in data 19/7/2024, comunicava "...*Tutto ciò premesso, visti l'Ordine di Servizio del 30/6/2024 del Direttore dei Lavori, la Disposizione di servizio n. 5 del 18/07/2024 del RUP, si intende ad oggi l'esecuzione dei lavori sospesa a far data dal 17/07/2024, fermo restando che a partire dal 05/09/2024 dovranno essere attuate tutte le attività/iter procedurali utili alla ripresa immediata dei lavori di cui all'oggetto*";

DATO ATTO che in data 19/08/2024 la Direzione Lavori ha emesso verbale di sospensione dei lavori che, ad oggi, non risulta essere stato controfirmato dall'O.E. il quale, viceversa, ha richiesto, con nota assunta al prot. n. 1065827 del 03/09/2024, la trasmissione delle risultanze delle attività ricognitive poste in essere;

DATO ATTO che il RUP Arch. Arianna Brunelli, con nota prot. n. 1069987 del 03/09/2024, trasmetteva la documentazione richiesta;

DATO ATTO che, ad oggi, il verbale di sospensione non è stato ancora firmato dall'O.E.;

DATO ATTO che in data 05/09/2024 giuste convocazioni prott. nn. 1023534 e 1023510 del 14/08/2024, presso la sede dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, si è tenuto un nuovo incontro tra Stazione Appaltante, Direzione Lavori e Ditta Esecutrice nel corso del quale è emerso il permanere di difficoltà di carattere tecnico-operativo sollevate dall'Impresa, cui hanno fatto seguito nella stessa sede le valutazioni formulate dalla Direzione Lavori e dal RUP;

DATO ATTO che con nota prot. n. 1172891 del 25/09/2024, l'impresa ha comunicato la propria volontà di risolvere anticipatamente il contratto, previo accordo consensuale con la Stazione Appaltante;

CONSIDERATO CHE:

- le rispettive posizioni assunte dall'Impresa affidataria, dalla Direzione Lavori e dall'Ufficio Speciale Ricostruzione sono giunte a un punto di radicale divergenza, tale da non apparire più conciliabili in via stragiudiziale. In particolare, la natura delle controversie insorte, concernenti aspetti tecnici, economici e gestionali dell'esecuzione dell'appalto, ha generato un irrigidimento delle posizioni che rende impraticabile il raggiungimento di un accordo condiviso;
- tale situazione comporta il concreto rischio di un contenzioso giudiziario tra le Parti, con possibili ripercussioni negative sia sul piano dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali che sulla prosecuzione dei lavori e che le stesse, pertanto, riconoscono che, stante l'attuale stato delle divergenze e il loro impatto sull'equilibrio contrattuale, la prosecuzione dei lavori risulterebbe oltremodo problematica e foriera di ulteriori controversie;
- al fine di prevenire un lungo e oneroso contenzioso, le Parti ritengono opportuno addivenire a una risoluzione consensuale del contratto che, pur tenendo conto delle reciproche posizioni, possa evitare il ricorso a vie giudiziali e consentire una definizione delle obbligazioni in essere;
- per ragioni legate alla peculiarità dei cantieri della ricostruzione, le lavorazioni del cimitero di Fonte del Campo non hanno seguito un ordinario iter di realizzazione;

- l'Ufficio ritiene, nel superiore interesse alla celerità della ricostruzione dei territori colpiti dal sisma, anche alla luce dell'importante lasso di tempo trascorso dall'aggiudicazione del contratto, e che è opportuno evitare il procrastinarsi di una difficile gestione dell'appalto;
- è comune volontà evitare procedure giurisdizionali dall'esito incerto, con aggravii di costi;

VISTO l'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di addivenire, d'intesa con l'operatore economico "SOCIETÀ UNIPERSONALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA D'ANGELI RENATO S.R.L.", C.F. e P. IVA n. 03230560603, con sede con sede legale in Anagni (FR) - 03012, Via Ponte Piano n. 1, PEC: dangelirenosrl@legalmail.it, alla risoluzione consensuale del contratto di appalto n. REG. CRON. 437/22 del 30/08/2022, formulata mediante accordo di risoluzione trasmesso alla S.A. dall'Operatore Economico, acquisito acquisto al prot. n. 1207673 del 2/10/2024 e ritrasmesso a quest'ultimo controfirmato con nota in uscita n. 1216169 del 04/10/2024;
2. di dare atto che la presente risoluzione consensuale, alla quale si è addvenuto mediante le modalità sopra descritte, non comporta alcun costo per l'Amministrazione;
3. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante